



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



JUVE, LE TRATTATIVE

Kolo Muani, missione ritorno E Spalletti 'chiama' Lobotka

Giordano all'interno

La sfida dei miti

A Diego restano 11 secondi magici

Giuseppe Tassi

Leo o Diego? La Pulce Atomica o il Pibe de oro? Chi è il più grande di sempre? Prima del Mondiale ho scritto che Messi aveva 11 secondi di distacco da Maradona, il tempo di firmare il gol del secolo, 40 anni fa, il 22 giugno 1986, quando Lionel non era ancora nato. La prodezza più iconica della storia resta ancora incontaminata nella cornice del mito: sei giocatori inglesi saltati come birilli e poi tocco beffardo nella porta vuota. La sintesi suprema del genio calcistico di Maradona. Eppure il Divino Scorfano sente sul collo il fiato del successore. Mai come oggi l'Argentina ha un nuovo simbolo, un mattatore, un altro genio. Cinque gol in due gare e un rigore sbagliato, tanto per ricordare al mondo che anche lui è umano: così Messi festeggia i suoi 39 anni, il sesto Mondiale consecutivo e una longevità atletica costruita con applicazione e cura del corpo, virtù sconosciute al talento maledetto di Diego. Leo ha già vinto un Mondiale e due Coppe America e ha in cassaforte otto Palloni d'Oro. Certo non possiede la personalità magnetica di Maradona, né quell'alone sulfureo che Diego si portava dietro. Ma ha acquisito un carisma riconosciuto ovunque. Senza perdere un briciolo della fame di gloria che lo spinse ad emigrare a Barcellona per vincere la sfida con quel corpo che voleva rimanere bambino. In quegli anni è nata una leggenda che continua a illuminare il calcio. E se Leo saprà vincere un altro mondiale, a Diego resteranno solo quegli 11 secondi di eternità.



MONDIALI, DOPPIO RONALDO DOPO MESSI-MBAPPÉ-HAALAND. PORTOGALLO OK

FESTA DEL GOL È ARRIVATO CR7

Grilli all'interno



MOTOGP

Marquez rilancia con la Ducati Ecco la firma per due stagioni

Galli all'interno

TENNIS

Sinner riparte Test con Norrie puntando Wimbledon

All'interno



LA SVOLTA

Inter, che beffa Blitz Chelsea e maxi offerta per Palestra Ora l'esterno si allontana

Todisco all'interno



IL DIAVOLO SI MUOVE

I big di Mendes nel mirino del nuovo Milan

Da Trincao a Ramos passando per Gonçaves Molti obiettivi sono nella scuderia dell'agente

Mignani all'interno